

ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA EMILIA ROMAGNA APS

Sede legale: MODENA (MO) in VIA STRADELLO SAN MARONE 15 – 41126

Codice Fiscale 90029490407 – Partita Iva

Iscrizione Runts 46080

Fascicolo Bilancio al 31/12/2025

INDICE

Il presente elaborato risulta formato dai documenti di seguito elencati:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto gestionale
3. Relazione di missione

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2025

Stato patrimoniale attivo

31/12/2025

31/12/2024

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari

3) Attrezzature

4) Altri beni

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale

3.566

1.829

1.148

1.817

4.714

3.646

Totale immobilizzazioni

4.714

3.646

C) Attivo circolante

II. Crediti

- 1) Verso utenti e clienti

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

2.170

2.870

2.170

2.870

- 9) Per crediti tributari

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

4

625

4

625

- 12) Verso altri

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

16.673

16.911

16.673

16.911

Totale

18.847

20.406

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 3) Altri titoli

422.938

418.610

Totale

422.938

418.610

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali

157.386

120.094

- 3) Denaro e valori in cassa

70

1.555

157.456

121.649

Totale attivo circolante

599.241

560.665

D) Ratei e risconti

1.417

965

Totale attivo

605.372

565.276

Stato patrimoniale passivo

	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	15.000	15.000
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione		
Altre riserve	457.985	322.785
	457.985	322.785
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	25.495	135.199
Totale	498.480	472.984
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57.929	53.652
D) Debiti		
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio successivo	1.076	240
- oltre l'esercizio successivo		
	1.076	240
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio successivo	20.407	15.114
- oltre l'esercizio successivo		
	20.407	15.114
<i>9) Tributari</i>		
- entro l'esercizio successivo	2.648	3.032
- oltre l'esercizio successivo		
	2.648	3.032
<i>10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio successivo	5.974	5.485
- oltre l'esercizio successivo		
	5.974	5.485
<i>11) Verso dipendenti e collaboratori</i>		
- entro l'esercizio successivo	16.898	14.048
- oltre l'esercizio successivo		
	16.898	14.048
<i>12) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio successivo	666	361
- oltre l'esercizio successivo		
	666	361
Totale	47.669	38.280
E) Ratei e risconti	1.294	360
Totale passivo	605.372	565.276

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.241	19.371	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	144.739	153.996
2) Servizi	122.360	121.547	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	16.909	19.363	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	137.474	118.906	4) Erogazioni liberali	5.640	156.558
5) Ammortamenti	1.307	1.239	5) Proventi del 5 per mille	88.985	60.433
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	50	210
7) Oneri diversi di gestione	12.801	21.088	8) Contributi da enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
Totale	295.092	301.514	Totale	71.722	59.587
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	311.136	430.784
				16.046	129.270
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.350	1.925	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	3.255	2.514
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	2.350	1.925	Totale	3.255	2.514
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	904	589
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	1		1) Da rapporti bancari	1.506	2.694
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti	11.390	6.385
6) Altri oneri					
Totale	1		Totale	12.896	9.079
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	12.894	9.079
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	E) Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		

2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
7) Altri oneri		192			
Totale		192	Totale		
Totale oneri e costi	297.443	303.631	Totale proventi e ricavi	327.287	442.377
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	29.844	138.746
			Imposte	4.349	3.547
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	25.495	135.199
Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Introduzione

Cari Soci,

Il presente rendiconto rappresenta la situazione economico finanziaria al 31/12/2025.

Relazione di missione, parte generale

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle “Linee guida” emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

Il Bilancio che si sottopone all’approvazione, pertanto, è costituito dagli Schemi di Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall’art. 13 del codice del Terzo Settore.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

Pertanto, la relazione di missione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell’attività svolta.

Informazioni generali sull’ente

Ragione sociale: Associazione Italiana Celiachia Emilia-Romagna

Acronimo: AIC ER

Presidente: Trombetta Davide

Sede Legale: Stradello San Marone, 15 – Modena

L’Associazione Italiana Celiachia Emilia-Romagna opera da 40 anni a favore di tutti i celiaci, tutelando i loro diritti e diffondendo una maggiore conoscenza della celiachia.

L’ente ha personalità giuridica ed è stata iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private n. 608 (CCIAA di Modena) e iscritta al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MO - 427636.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L’Associazione AIC Emilia-Romagna è nata con l’obiettivo di dare l’assistenza ai celiaci e alle loro famiglie, sensibilizzazione delle istituzioni politiche, degli esercizi di ristorazione, delle mense collettive, degli istituti scolastici, dell’industria alimentare, farmaceutica, della grande distribuzione e i rapporti con le società medico-scientifiche sulle esigenze e i bisogni della comunità che AIC rappresenta. Il celiaco che si rivolge ad AIC trova la necessaria assistenza e le informazioni utili per adottare le corrette abitudini alimentari, gli aggiornamenti sulle attività associative, i provvedimenti legislativi che interessano la celiachia, i progetti atti a migliorare la qualità di vita, le novità del mercato alimentare e i progressi della ricerca scientifica. Oggi AIC è protesa ad estendere l’informazione sulla cucina senza glutine a 360 gradi, per consentire alle persone coinvolte di potersi rivolgere a tutti gli esercizi della ristorazione e trovare comunque persone che abbiano una conoscenza della celiachia.

L’Associazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, AIC Emilia-Romagna si impegna per:

- Sensibilizzare, informare e formare la classe medica, per garantire diagnosi corrette e il regolare follow-up medico, nutrizionale e psicologico;
- Avviare progetti e attività per aumentare la disponibilità e l’accessibilità ad alimenti sicuri per il consumo casalingo e l’alimentazione fuori casa;
- Sensibilizzare le istituzioni politiche, amministrative e sanitarie, per garantire i diritti dei celiaci e la loro piena applicazione;
- Promuovere e sostenere la ricerca scientifica in tutti i settori attinenti la celiachia e la dermatite erpetiforme attraverso la Fondazione Celiachia.

Come previsto nello Statuto l'AIC Emilia-Romagna persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, individuate nel miglioramento della qualità della vita delle persone affette da celiachia o da dermatite erpetiforme (DE).

Le finalità sono perseguite mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati all'AIC Nazionale della quale l'Associazione fa parte. L'Associazione, al fine di perseguire le sopra citate finalità ed ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, realizza in via principale attività di interesse generale nei seguenti ambiti, in relazione a:

- interventi e servizi sociali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 117/17:
 - assistenza ai celiaci e alle loro famiglie sulla gestione della malattia, l'accesso ai diritti ad essi riconosciuti e della terapia con dieta senza glutine;
- interventi e prestazioni sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 117/17:
 - prestazioni di specialisti (dietisti, psicologi e altri operatori sanitari) sulla terapia e follow up della celiachia e DE;
- prestazioni sociosanitarie, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 117/17;
- attività di educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 117/17:
 - divulgazione della conoscenza scientifica relativa alla diagnosi e trattamento della celiachia e DE, specificamente rivolta alla classe medica e agli operatori sanitari interessati alla diagnosi e al trattamento del paziente celiaco o con DE;
 - diffondere la conoscenza e l'educazione sull'alimentazione senza glutine nell'ambito della ristorazione collettiva e del settore alimentare, pubblico e privato;
 - selezionare, formare e aggiornare il personale dei locali che propongono menù e alimenti senza glutine per consentire alle persone celiache di seguire in sicurezza la dieta senza glutine anche al di fuori delle mura domestiche;
 - organizzazione di iniziative di divulgazione su celiachia e DE;
- attività di organizzazione e gestione di attività culturali e ricreative di interesse sociale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 117/17:
 - realizzare attività di aggregazione sociale con particolare riguardo a quelle giovanili, atte a ridurre il disagio connesso alla diagnosi di celiachia e DE;
 - realizzazione di materiale editoriale per informare gli associati ad AIC Emilia-Romagna APS e le loro famiglie sulla conoscenza della celiachia, sulla dieta senza glutine e l'accesso ai diritti;
- attività di organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche di cui all'articolo 5, c 1, lettera t) del D.Lgs. 117/17:
 - promuovere iniziative sportive con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle attività associative e per diffondere il messaggio dell'importanza della compliance alla dieta che permette ai celiaci una vita conforme alle attività e agli stili di vita prevalenti;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art 5 c 1, lettera u) del D.Lgs. 117/17:
 - servizi di supporto di associazioni partner impegnate nell'assistenza a categorie in situazioni di svantaggio, con specifico riferimento all'informazione sulla dieta senza glutine;
- promozione della tutela dei diritti sociali e dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 5, c 1, lettera w) del D.Lgs. 117/17:
 - sensibilizzazione delle istituzioni politiche, amministrative e sanitarie per il miglioramento dell'assistenza ai pazienti di celiachia e DE e l'accesso alle tutele e ai diritti;
 - promozione di rapporti con istituzioni ed enti aventi scopi e programmi coerenti con gli obiettivi di AIC Emilia-Romagna APS, come ad esempio le unità territoriali delle Società mediche SIMG, SIP, etc.;
 - raccolta dati territoriali presso le istituzioni locali sulla diffusione della celiachia e della DE; o promuovere la conoscenza della celiachia e della DE attraverso l'utilizzo di strumenti di divulgazione rivolti a specifici target (esempio scuole di ogni ordine e grado) e alla popolazione generale; o promuovere la corretta e piena applicazione dei diritti sanciti dalla L. 123/05 e seguenti, finalizzata al pieno inserimento dei celiaci nella società.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Associazione è stata iscritta al RUNTS con numero repertorio: 46080.

L'Associazione, fino a che non entrerà in vigore il titolo X del codice del terzo settore, avendone i requisiti dimensionali, applica il regime forfetario di cui alla legge 398/91.

Sedi e attività svolte

L'Associazione ha la sede legale e le sedi operative come di seguito elencate:

MODENA–SEDE REGIONALE, Stradello San Marone, 15

BOLOGNA, Via Don Giovanni Verità, 8/a

CESENA, Via Serraglio, 18 c/o Assiprov

FERRARA, Via Ravenna, 52

FORLÌ, Viale Roma 124, c/o Assiprov (palazzina ex-ACAG)

IMOLA, Piazza Gramsci, 21 c/o Casa del volontariato

PARMA, Via Testi, 4/A

PIACENZA, Via Musso 5 presso la Casa delle Associazioni

RAVENNA, Via Sansovino 57, c/o Casa del Volontariato

REGGIO EMILIA, Via Jozef Wybicki, 7/a

RIMINI Via Covignano, 238 presso l'Ex Seminario Vescovile al 4° piano

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel 2025 hanno versato la quota associativa n. 4.388 soci, tra cui vi sono principalmente celiaci ed i relativi familiari. Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione. La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è molto elevata. Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'AIC Emilia-Romagna è composta da soci e socie che godono di specifici diritti.

In primo luogo, il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità.

La definizione di “socio” prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo; accedere ai libri sociali, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Segretario Generale del rispettivo livello.

Il socio può partecipare alle attività sociali di AIC Emilia-Romagna attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.

In particolare, il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risulta in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative. Tutti i soci possono essere delegati ai Congressi dei livelli Territoriali, Regionali, Nazionale e/o essere eletti negli organi statutari di AIC Emilia-Romagna, ma solo se associati come persone fisiche maggiorenni in regola con il tesseramento.

Altre informazioni

COMPAGINE SOCIALE

Al 31/12/2025 la compagine sociale dell'Associazione è la seguente:

Presidente: Davide Trombetta

Vice presidente: Alessandro Torelli

Consiglio Direttivo: Alverni Dino, Pozzato Anna, Tigrini Emanuele, Boschi Massimo, Monti Fabio, Minelli Barbara, Rivetti Maria Pia, Galassi Luciano, Felici Joanne, Setti Simone, Marchese Arianna, Benfenati Franca, Tosi Simona, Guidoreni Giovanna, Borsari Francesca, Padovano Aldo, Martelli Ketha, Paragano Alessandro, Tarillo Giuseppe.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nel corso dell'anno 2025, il Consiglio Direttivo si è riunito n. 7 volte di cui una volta per l'approvazione del bilancio.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. “Codice del Terzo Settore”).

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti nei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto, che non è mai stato oggetto di rivalutazioni o svalutazioni, ed ammortizzate seguendo il metodo dell'ammortamento indiretto, mediante l'accantonamento della quota annua di competenza al rispettivo fondo. Nessun onere finanziario è stato capitalizzato e pertanto sommato al valore dei singoli beni.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'associazione non ha leasing in essere.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31/12/2025.

Debiti

I debiti sono contabilizzati al valore nominale, corrispondente al loro valore effettivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei conti correnti bancari e postali intestati all'associazione alla data di chiusura dell'esercizio ed alle disponibilità di cassa.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza. Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che il saldo attivo dei conti correnti tiene conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sono presenti riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate.

Fondo TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventiCosti

Rappresentano i costi sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento della propria attività. Tali costi sono contabilizzati secondo il criterio di competenza economico-temporale.

Ricavi

Sono costituite dalle quote associative ricevute dai soci, da contributi su progetti e da convenzioni con enti pubblici. Le entrate derivanti da donazioni o altri introiti vengono registrate in base al pagamento.

Costi e proventi figurativi

Non sono presenti costi e proventi figurativi da attività di interesse generale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sono presenti impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Altre informazioni

Nel corso del presente esercizio non si è ravvisata alcuna necessità di procedere ad accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Stato patrimoniale, attivo**B) Immobilizzazioni**

Con riferimento alle immobilizzazioni (materiali e immateriali), sotto riportate, si segnala che nel corso del presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni, né l'associazione ha ricevuto contributi.

I-Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono iscritte immobilizzazioni immateriali.

II-Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.493	10.114	30.097	44.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.493	7.791	28.280	40.564
Valore di bilancio		2.323	1.817	4.140
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		1.881	0	1.881
Ammortamento dell'esercizio		638	669	1.307
Totale variazioni		1.242	(669)	574
Valore di fine esercizio				
Costo	4.493	11.995	30.097	46.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.493	8.429	28.949	41.871
Valore di bilancio		3.566	1.148	4.714

C) Attivo circolante**II-Crediti iscritti nell'attivo circolante****Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	2.170		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.673		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.843		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Al 31/12/2025 l'associazione ha i seguenti titoli, costituiti da BOT:

Titoli di stato		Valore nominale	Prezzo di rimborso a scadenza	Faire value
BOT 13.02.2026 366GG	IT0005635351	60.000 €	100%	59.870,40 €
BOT 14.08.2026 365GG	IT0005666851	290.000 €	100%	286.360,50 €
BOT 13.11.2026 365GG	IT0005678492	80.000 €	100%	78.607,20 €

IV-Disponibilità liquide

Il saldo 157.455 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
BANCO BPM	92.673	28.820		121.493
BPER	11.743	17.775		29.518
PAYPAL	7.761		4.202	3.559
BANCO POSTE ITALIANE SPA	7.916		5.306	2.610
DENARO E VALORI IN CASSA	1.555		1.485	70
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	121.648	46.595	10.993	157.455

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Affitto sede Modena	702
Software	325
Assicurazione	91
Altri costi vari	299

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	15.000				15.000
Patrimonio libero	337.786	135.199			457.985
Avanzo/disavanzo d'esercizio				25.495	25.495
Totale patrimonio netto	337.786	135.199		25.495	498.480

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per rischi e oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	53.651
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.498
Utilizzo nell'esercizio	3.221
Totale variazioni	4.277
Valore di fine esercizio	57.929

D) Debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	240	+ 836	1.076	1.076
Debiti verso fornitori	15.114	+ 5.293	20.407	20.407
Debiti tributari	3.032	- 384	2.648	2.648
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.485	+ 489	5.974	5.974
Debiti verso dipendenti e collaboratori	14.408	+ 2.490	16.898	16.898
Altri debiti	361	+ 320	581	581
Totale debiti	38.640	+ 8.944	47.584	47.584

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non vi sono Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Costi per beni immateriali	242
Fitti passivi	719
Ricavi vari	333

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2025 si attestano a € 313.341 con un valore complessivo in aumento rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Proventi dagli associati per attività mutuali	144.739	153.996	-9.257
Contributi da soggetti privati			0
Contributi da enti pubblici			0
Erogazioni liberali	5.640	156.558	-150.918
Proventi del 5 per mille	88.985	60.433	28.552
Altri ricavi, rendite e proventi	70.722	59.797	10.925
Totale	310.086	430.784	-120.698

COSTI DELLA GESTIONE

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa.

I costi della gestione sono suddivisi come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.241	19.371	-15.130
Servizi	117.208	120.429	-3.221
Godimento di beni di terzi	16.909	19.363	-2.454
Salari e stipendi	105.370	88.682	16.688
Oneri sociali	29.759	26.153	3.606
Trattamento di fine rapporto	7.498	7.114	384
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.307	1.239	68
Oneri diversi di gestione	12.799	21.088	-8.289
Totale	295.091	303.439	-8.348

C) Componenti da attività di raccolta fondi

La sezione C del rendiconto gestionale vede la rendicontazione di raccolte fondi occasionali come segue:

1. UN FIORE PER AIC;
2. BANCHETTI DI NATALE A FERRARA.

Di seguito, la relazione che vale quale rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, dal quale risultano, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente, di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

1. UN FIORE PER AIC – Entrate € 2.122 / Uscite € 9.89

Si tratta di un progetto di sensibilizzazione sulla celiachia realizzato nelle giornate del 27/09/2025, 28/09/2025 e 04/10/2025 ad Imola, attraverso la distribuzione di materiale pubblicitario.

Si allega rendiconto di raccolta fondi occasionale per maggiori dettagli.

2. BANCHETTI DI NATALE A FERRARA – Entrate € 1.132,50 / Uscite € 1.216,91

Si tratta di un progetto di sensibilizzazione sulla celiachia realizzato nella giornata del 08/12/2025 a Ferrara, attraverso l'organizzazione di banchetti in occasione delle festività natalizie.

Si allega rendiconto di raccolta fondi occasionale per maggiori dettagli.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Tale voce del rendiconto si riferisce interamente agli interessi maturati nel corso del 2025 sui conti correnti dell'Associazione.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	327	168	159
IRAP	4.022	3.323	699
Totale	4.349	4.172	858

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Costi e proventi figurativi

L'associazione in quest'esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nulla da segnalare.

Altre informazioni**Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Le erogazioni liberali si suddividono in 2 voci principali: donazioni da aziende e fondazioni e donazioni da privati. Esse ammontano rispettivamente ad € 4.955 ed € 685.

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Impiegati	4	
Totale Dipendenti	4	
Volontari		200

L'ente nel corso del presente esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017 secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione.

I componenti del consiglio direttivo, essendo tutti soci e volontari, non percepiscono alcun compenso. Il compenso del responsabile dell'organo di controllo è stabilito in € 2.000/anno, per il 2025 sarà fatturato nel 2026. I soci e i volontari ricevono solo rimborsi spese, a fronte di spese documentate.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		1.000	1.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono i requisiti in quanto l'associazione è priva di personalità giuridica

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 come presentatovi e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a € 25.494,74 come segue:

- di istituire fra le riserve del bilancio un fondo di dotazione per l'anno 2025 per un importo pari ad € 25.494,74.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'associazione in quest'esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La società nel corso del presente esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017

secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso del 2025, è proseguita con impegno l'attività dei Volontari operanti nelle sedi provinciali e locali. L'anno è stato caratterizzato da un'intensa programmazione di iniziative volte a promuovere momenti di incontro e informazione per le persone celiache, nonché a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni politiche e sanitarie locali sulle tematiche legate alla celiachia. Nel complesso, sono state realizzate 110 iniziative in tutta la regione, tra cui si segnalano:

- 24 incontri con alunni e docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, nell'ambito del progetto *In Fuga dal Glutine*;
- 11 banchetti informativi organizzati durante eventi pubblici;
- 27 stand gastronomici, con distribuzione di alimenti senza glutine, presso manifestazioni pubbliche;
- 6 corsi di cucina rivolti ai soci;
- 20 incontri associativi (pranzi, cene, convention e momenti di confronto);
- 2 convegni medici, con il coinvolgimento di specialisti del settore;
- 5 convention divulgativi;
- 1 corso SIAN;
- 6 manifestazioni sportive (tra cui n. 4) partite di calcio;
- 2 raccolte fondi ciclamino;
- 1 conferenza stampa;
- 3 manifestazioni teatrali.

È inoltre proseguito con successo il Progetto Scuole Alberghiere, realizzato in collaborazione con alcuni Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN). Nell'ambito di questa iniziativa, sono stati svolti 21 corsi formativi per studenti di Istituti Alberghieri, al fine di dotarli delle competenze necessarie per la corretta preparazione di pasti senza glutine, in linea con le normative vigenti.

Per favorire la partecipazione giovanile e promuovere l'inclusione attraverso lo sport, ha continuato le sue attività la Rappresentativa di calcio, che nel 2025 ha organizzato tre partite a livello regionale.

Infine, con grande partecipazione ed entusiasmo, si è svolto nuovamente in presenza il Campus "Hakuna Matata", che anche quest'anno ha riscosso un notevole successo, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi e significativi dell'associazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione ha continuato a svolgere le attività di interesse generale di cui all'art. 2 dello Statuto.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso del 2025 l'Associazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

Gentili soci,

Vi chiediamo l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, e della relativa Relazione di Missione, proponendoVi di destinare l'utile di esercizio alle riserve di utili precedenti.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Tommaso Borchì, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'associazione.